

Selbstregulierungsorganisation des Schweizerischen
Anwaltsverbandes und des Schweizerischen Notarenverbandes
Organisme d'autoréglementation de la Fédération Suisse des Avocats
et de la Fédération Suisse des Notaires
Organismo di autodisciplina della Federazione Svizzera degli Avvocati
e della Federazione Svizzera dei Notai



All'attenzione di tutti gli intermediari finanziari affiliati
all'OAD FSA/FSN

Bollettino d'informazione 1/2017

giugno 2017

-
- 1. Nuova Segretaria generale e modifiche delle cariche in seno al Comitato**
 - 2. Chiara separazione degli incarti «avvocato» dagli incarti «intermediario finanziario»**
 - 3. Formulario R della Convenzione di diligenza**
 - 4. Due controllori se il numero degli incarti raggiunge o supera i duecento**
 - 5. Comunicazione (MROS)**
 - 6. Situazione attuale dei progetti legislativi «Legge sui servizi finanziari» (LSF) e «Legge sugli istituti finanziari» (LIFin)**
 - 7. Proposta del Consiglio federale in merito alla lotta contro il terrorismo**
 - 8. GAFI / FATF: Orientamento del Consiglio federale**

Gentili Colleghe, egregi Colleghi,
Gentili Signore, egregi Signori,

1. Nuova Segretaria generale e modifiche delle cariche in seno al Comitato

Segretaria generale dal 2011, Bettina Klaey ha espresso il desiderio di andare in pensione leggermente anticipata. Ringraziamo vivamente Bettina Klaey per il lavoro svolto. La funzione di Segretaria generale sarà occupata da Rahel Hasler. Collaboratrice del Segretariato da quasi tre anni, Rahel Hasler ha ottenuto un Bachelor in diritto e terminerà a breve il programma di Master.

Per quanto concerne la ripartizione delle cariche tra i membri del Comitato, quest'ultimo ha deciso che Didier de Montmollin, finora responsabile dei controlli e Christian Lippuner, finora responsabile dell'informazione, si invertiranno i rispettivi ruoli, con effetto dal 1° aprile 2017.

2. Chiara separazione degli incarti «avvocato» dagli incarti «intermediario finanziario»

In occasione dei controlli effettuati presso gli affiliati si è constatato che talvolta determinati documenti non sono presenti nell'incarto «intermediario finanziario LRD» e si è dovuto recuperarli nell'incarto «avvocato» relativo al cliente in questione.

Ricordiamo che gli incarti di intermediazione finanziaria devono essere completi («self-supporting») in modo da non dipendere dagli incarti «avvocato».

Due sono le ragioni che giustificano quest'esigenza: da una parte, la LRD e il Regolamento OAD prescrivono che la documentazione e le informazioni siano presenti da subito nell'incarto in questione e, dall'altra, l'estrazione al momento del controllo di un documento presente nell'incarto «avvocato», non coperto dalla LRD ma sottoposto al segreto professionale, pone dei problemi in relazione con il rispetto del segreto professionale.

A tale riguardo, vi invitiamo altresì a consultare il documento «Avvocati e Notai quali intermediari finanziari – un'introduzione» reperibile sul sito dell'OAD, alla rubrica «Pubblicazioni» (<http://www.oad-fsa-fsn.ch/it/>).

3. Formulario R della Convenzione di diligenza

Conformemente all'art. 36 CDB 2016 la banca può astenersi dal determinare l'avente diritto economico per conti o depositi aperti a nome di avvocati e notai o studi legali organizzati in forma societaria e studi notarili, autorizzati ad esercitare in Svizzera per conto dei propri clienti, nella misura in cui tali avvocati/notai confermino per iscritto nei confronti della banca che non sono essi stesso gli aventi diritto economico sui valori patrimoniali, che sono assoggettati in qualità di avvocato o notaio alla rispettiva legislazione cantonale e federale in materia, che sono assoggettati al segreto professionale previsto dalla legge (art. 321 CP) per quanto concerne i valori patrimoniali depositati e che il conto/deposito serve esclusivamente per lo svolgimento dell'attività di avvocatura rispettivamente notarile. La conferma scritta deve essere effettuata mediante il formulario R che viene richiesto dalla banca all'avvocato o al notaio.

Ricordiamo a tutti gli avvocati e notai, sia che siano o meno affiliati all'OAD, che è opportuno utilizzare i conti con formulario R esclusivamente per i casi in cui i valori patrimoniali siano manifestamente coperti dal segreto professionale e l'attività svolta non rientri quindi nel campo di applicazione della LRD.

Per quanto riguarda il testo del formulario R come pure gli esempi che vi sono menzionati vi invitiamo a consultare il sito di SwissBanking www.swissbanking.org. Segnaliamo inoltre la Circolare FINMA 2011/1 sull'attività di intermediazione finanziaria ai sensi della LRD (versione del 26 ottobre 2016), nm. 114-123.

4. Due controllori se il numero degli incarti raggiunge o supera i duecento

Per ragioni di efficienza e di qualità, il Comitato ha deciso di assegnare due controllori agli studi che gestiscono duecento o più incarti LRD.

5. Comunicazione (MROS)

Questa primavera il MROS ha pubblicato il proprio 19^{esimo} rapporto d'attività, relativo all'anno 2016 (<https://www.fedpol.admin.ch/dam/data/fedpol/kriminalitaet/geldwaescherei/jabe/jb-mros-2016-i.pdf>).

Vi invitiamo a prenderne conoscenza, in particolare di quanto indicato al capitolo 3, «Tipologie».

Tra le recenti decisioni degne di nota figurano in particolare le due seguenti:

- Sentenza del 18 marzo 2015 del Tribunale penale federale relativa alla violazione dell'obbligo di comunicazione (SK.2014.14). In questa sentenza viene posto l'accento sull'importanza di procedere ai chiarimenti necessari non appena le circostanze lo richiedono. Nel caso in esame, secondo il TPF l'intermediario finanziario aveva violato l'obbligo di comunicazione ai sensi dell'art. 9 cpv. 1 LRD, perché se egli avesse effettuato i chiarimenti richiesti per tempo, avrebbe constatato che nonostante tali chiarimenti i dubbi non potevano essere dissipati ma che, al contrario, questi ultimi erano particolarmente evidenti. In altre parole, il comportamento che consiste nel non procedere ai chiarimenti necessari, al fine di evitare la constatazione di un eventuale obbligo di comunicazione può costituire una violazione dell'obbligo di comunicazione secondo l'art. 37 LRD (cfr. in particolare consid. 4.8.1, pag. 65 e 66).

Questa sentenza conferma l'importanza di effettuare con la dovuta diligenza e per tempo i chiarimenti previsti dall'art. 6 LRD e 40 a 45 Regolamento OAD FSA/FSN.

- DTF 142 IV 276 del 2 luglio 2016. Con questa decisione viene precisato che l'obbligo di comunicazione non si estingue con la fine della relazione d'affari, bensì perdura fintanto che gli averi patrimoniali possono essere scoperti e confiscati.

6. Situazione attuale dei progetti legislativi «Legge sui servizi finanziari» (LSF) e «Legge sugli istituti finanziari» (LIFin)

I progetti legislativi LSF e LIFin sono passati dal Consiglio degli Stati al Consiglio nazionale; saranno sottoposti dapprima all'esame della Commissione dell'economia e dei tributi di quest'ultimo.

Ricordiamo che queste due leggi prevedono l'introduzione di un nuovo regime di autorizzazione e di vigilanza per i gestori patrimoniali e i trustee. La LIFin stabilisce le condizioni di autorizzazione e le esigenze di tipo organizzativo per gli istituti finanziari sottoposti ad una vigilanza prudenziale. La LSF definisce le regole riguardanti l'offerta di servizi finanziari e la distribuzione di strumenti finanziari.

Osserviamo in particolare che la definizione dei fornitori di servizi soggetti alla normativa non dovrebbe comprendere le persone che sono unicamente titolari di una procura bancaria, senza svolgere alcuna attività gestionale ai sensi della LSF. Occorrerà tuttavia attendere i testi finali per valutare nel dettaglio questo aspetto.

Segnaliamo inoltre che, indipendentemente dall'eventuale applicazione della LSF ai trustee, secondo il testo attuale del progetto di legge l'attività di trustee è chiaramente sottoposta alla LIFin. Quest'attività viene svolta da un certo numero di affiliati all'OAD FSA/FSN, circostanza che risulta dai controlli periodici effettuati come pure da un sondaggio svolto di recente da parte del Segretariato. Il Comitato dell'OAD segue quindi con interesse la questione, la quale sarà ripresa più nel dettaglio non appena possibile in uno dei prossimi bollettini d'informazione.

7. Proposta del Consiglio federale in merito alla lotta contro il terrorismo

A tale proposito, vi invitiamo a leggere il comunicato stampa del 22 giugno 2017 del Consiglio federale <https://www.ejpd.admin.ch/ejpd/it/home/aktuell/news/2017/2017-06-22.html>.

8. GAFI / FATF: Orientamento del Consiglio federale

Infine, si segnala il comunicata stampa del Consiglio federale per l'orientamento dei lavori successivi del rapporto di valutazioni sulla svizzera del GAFI del 7 dicembre 2016 e consigliamo la lettura

<https://www.admin.ch/gov/it/pagina-iniziale/documentazione/comunicati-stampa.msg-id-67338.html>.

Rimaniamo volentieri a disposizione per ogni eventuale domanda.

Didier de Montmollin, responsabile dell'informazione OAD FSA/FSN

Segretariato generale, Marktgasse 4, 3011 Berna, info@swisslawyers.com, tel. : 031 313 06 00

Tedesco: Christian Lippuner, lippuner@advlippuner.ch, tel. : 071 227 11 30

Francese : Didier de Montmollin, didier.demontmollin@dgepartners.com, tel.: 022 761 66 66

Italiano: Pietro Crespi, pietro.crespi@crespi.ch, tél. : 091 825 15 52